

COMUNE DI SAN DIDERO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

OGGETTO :

ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella SALA ADUNANZE CONSILIARI, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BELLONE LOREDANA	SINDACO	X	
LAMPO SERGIO	CONSIGLIERE	X	
TOMASSONE JESSICA	CONSIGLIERE	X	
AMBROSIA ROBERTA	CONSIGLIERE	X	
BELMONDO BRUNA	CONSIGLIERE	X	
DAVI' FULVIO	CONSIGLIERE	X	
MARTELLI DONATA	CONSIGLIERE		X
ALLEGRA STEFANO	CONSIGLIERE	X	
CAMBURSANO LUCA	CONSIGLIERE	X	
SUCCO ELENA	CONSIGLIERE	X	
Totale		9	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **ZOLA DR. LUIGI**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Signor/a **BELLONE LOREDANA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 151, commi 5-6-7, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. 6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*;

VISTO l'art. 186, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale *"Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio."*;

VISTO l'art. 227, commi 1 e 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. 2. Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità."*;

VISTO l'art. 227, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato."*;

VISTO l'art. 232, comma 2, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, ai sensi del quale *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017."*;

VISTO l'art. 11, comma 4, decreto legislativo 2011, n. 118, ai sensi del quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili: a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione; b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato; c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie; e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati; f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi; h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione; i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per*

missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020; j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali; k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; l) il prospetto dei dati SIOPE; m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo; n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione; o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6; p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.”;

VISTO l'art. 11, comma 6, decreto legislativo 2011, n. 118, ai sensi del quale *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra: a) i criteri di valutazione utilizzati; b) le principali voci del conto del bilancio; c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n); f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi; g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione; h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet; i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie; k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350; m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti; n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme*

di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili; o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.”;

VISTO l'art. 11, comma 13, decreto legislativo 2011, n. 118, ai sensi del quale *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale.”;*

VISTO l'art. 39 (*“Modalità di formazione del rendiconto”*) Regolamento comunale di Contabilità - approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 1° luglio 2002 - esecutiva ai sensi di legge - ai sensi del quale *“(omissis) 4. La Giunta, definita la relazione, approva lo schema di rendiconto ed i relativi allegati da presentare al Consiglio per l'approvazione. Tali documenti sono inoltrati all'organo di revisione. Il Revisore del Conto rende il proprio parere entro venti giorni dalla trasmissione. 5. La proposta di deliberazione, lo schema di rendiconto ed i relativi allegati sono messi a disposizione dei componenti dell'Organo consiliare almeno venti giorni prima della seduta consiliare di approvazione, a cura del Sindaco”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27 aprile 2015 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Esame e approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 18 giugno 2015 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO 2015/2016/2017, DEL BILANCIO ANNUALE E DI PREVISIONE 2015 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE”;*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 27 novembre 2015 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“RINVIO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DELL'AVVIO ADOZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 12 E 11-BIS, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011”;*

DATO ATTO che ciascun Responsabile di Area ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ai capitoli di rispettiva competenza, assegnati con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 22 giugno 2015 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. APPROVAZIONE ART. 169 DEL D.LGS. 267/00.”*, successivamente modificato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 53 del 27/11/2015, esecutive ai sensi di legge, come risulta dalle rispettive dichiarazioni e dalla documentazione allegata;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 12 del 21 marzo 2016 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui”*;

PRESO ATTO che, nei termini stabiliti dall'art. 226, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Tesoriere comunale ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015;

RILEVATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere, BANCA SELLA - Agenzia di Bussoleno, coincidono perfettamente con le scritture contabili di questo Comune e con le registrazioni SIOPE;

ATTESO, inoltre, che gli agenti contabili interni (l'economista, il consegnatario dei beni ed i soggetti di cui all'art. 93, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.), hanno reso il conto della propria gestione ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. succitato;

PRESO ATTO che questo Ente non è sottoposto alle regole del Patto di stabilità in quanto ha una popolazione inferiore a 1000 abitanti;

ESAMINATA la documentazione contabile e la relazione illustrativa predisposta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria - allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale - che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti e che l'organo esecutivo fa propria adottando la presente deliberazione;

VISTA la deliberazione n. 13 del 04.04.2016 con la quale la Giunta Comunale ha approvato lo schema del conto del bilancio e del conto del patrimonio – rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, completo dei quadri riassuntivi, della certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013/2015 approvata con D.M. 18.02.2013, della relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e degli elenchi dei residui, come prescritto dall'art. 38 del Regolamento di contabilità ed in riferimento agli artt. 227, comma 5, e 228 commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 21 del 24.07.2015 avente ad oggetto "ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.";

RILEVATO che lo schema del rendiconto 2015, con relativi allegati, così come approvato dalla Giunta Comunale n. 17/2016, è stato inoltrato al revisore dei conti ELIGI Dr.ssa Stefania, nominata per il triennio 2016/2018 con deliberazione del C.C. n. 36 del 27.11.2015, in esecuzione all'art. 57 legge 8.6.90 n. 142 (ora art. 234 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.), esecutive ai sensi di legge;

DATO ATTO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo (termine così modificato dalla lett. a, comma 6, dell'art. 2-quater del D.L. 7.10.2008, n. 154 e aggiunto dalla relativa Legge di conversione n. 189 del 4.12.2008).

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dello schema proposto di rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2015 e relativa relazione della Giunta;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha prestato la consulenza giuridico amministrativa;

DATO ATTO che il Revisorie dei Conti ELIGI Dr.ssa Stefania ha presentato, in data la relazione prevista dagli artt. 227, comma 2, e 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dall'art. 38, comma 4, del Regolamento di contabilità, allegata al rendiconto della gestione 2015, ai sensi dell'art. 227, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 267/00 stesso, con la quale ha esaminato con esito positivo la gestione finanziaria 2015, relazione che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

UDITI i seguenti interventi:

Con votazione espressa in forma palese che dà il seguente esito:

Consiglieri Presenti	n. 9
Astenuti	n. //
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. //
Favorevoli	n. 9

D E L I B E R A

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI APPROVARE il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, redatto secondo quanto previsto dal d.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, completo dei quadri riassuntivi, dei prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquida, nonché, tutta la documentazione richiesta ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO (dati in euro)

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA	=====	=====	459.727,18
RISCOSSIONI	94.873,28	655.034,94	749.908,22
PAGAMENTI	62.236,55	396.277,62	458.514,17
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			751.121,23
RESIDUI ATTIVI	39.130,55	52.156,23	91.286,78
RESIDUI PASSIVI	48.739,07	103.443,89	152.182,96
F.P.V. PER SPESE CORRENTI			55.136,17
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE			60.820,94
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			574.267,94
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:			
PARTE ACCANTONATA:			
F.C.D.E. AL 31.12.2015:			15.991,17
TOTALE PARTE ACCANTONATA			15.991,17
PARTE VINCOLATA:			
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI:			
VINCOLI PER SPESE LEGALI			3.813,75
TOTALE PARTE VINCOLATA:			210.416,74
TOTALE PARTE VINCOLATA:			214.230,49
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:			159.584,47
TOTALE PARTE DISPONIBILE:			184.461,81

2. DI DARE ATTO che al Conto del bilancio è allegata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 228 d.lgs. 267/2000, redatta secondo le istruzioni contenute nel d.m. 18 febbraio 2013;
3. DI APPROVARE la Relazione illustrativa della gestione dell'esercizio finanziario 2015 - allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. DI DARE ATTO dell'inesistenza di debiti fuori bilancio derivanti dall'esercizio finanziario 2015 come risulta da apposita attestazione resa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, dell'Area Economico Finanziaria e dal Responsabile dell'Area Tecnico-urbanistico-manutentiva.
5. DI APPROVARE , altresì, il Conto del Patrimonio al 31 dicembre 2015 come di seguito:

CONTO DEL PATRIMONIO (dati in euro)

	31/12/2014	31/12/2015
Attivo		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	3.323.859,07	3.214.434,84
Immobilizzazioni finanziarie	930,00	930,00
Totale immobilizzazioni	3.324.789,07	3.215.364,84
Rimanenze		
Crediti	144.884,21	91.286,78
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	459.727,18	751.121,23
Totale attivo circolante	604.611,39	842.408,01
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	3.929.400,46	4.057.772,85
Conti d'ordine	208.552,50	9.205,43
Passivo		
Patrimonio netto	3.722.562,12	3.666.857,05
Conferimenti	34.876,73	246.584,27
Debiti di finanziamento		
Debiti di funzionamento	171.961,61	144.331,53
Debiti per IVA	0	0
Debiti per somme anticipate da terzi		
Totale debiti e fondi		
Ratei e risconti		
Totale del passivo	3.929.400,46	4.057.772,85
Conti d'ordine	208.552,50	9.205,43

6. DI DARE ATTO che questo Ente non è sottoposto alle regole del Patto di stabilità in quanto ha una popolazione inferiore a 1000 abitanti;
7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene assunta dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e sulla base degli artt. 151, comma 7, e 227, comma 2, dello stesso D.Lgs. e dell'art. 67 del Regolamento di contabilità che dispongono l'adozione della deliberazione di approvazione del Rendiconto della gestione da parte del Consiglio Comunale, entro il 30 aprile dell'anno successivo (termine così modificato dalla lett. a, comma 6, dell'art. 2-

quater del D.L. 7.10.2008, n. 154 e aggiunto dalla relativa Legge di conversione n. 189 del 4.12.2008);

8. DI DARE ATTO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 resterà depositato presso l'Ufficio di Ragioneria per 30 giorni, a disposizione dei cittadini, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 40 del vigente Regolamento di contabilità.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BELLONE LOREDANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ZOLA DR. LUIGI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(ZOLA DR. LUIGI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 3/05/2016.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA DR. LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZOLA DR. LUIGI
